

SCUOLA ESTIVA DEL MEDITERRANEO

LABORATORIO VISUALE DI PHOTOVOICE

Ricerca e Attivismo Visuale

19-23 settembre 2022

EMPOWERMENT SOCIALE ATTRAVERSO L'USO DI UNA TECNICA CHE COMBINA FOTOGRAFIA E PSICOLOGIA SOCIALE CHE RENDE BAMBINI, ADOLESCENTI E ADULTI PARTECIPANTI ATTIVI AL PROCESSO DI CONSAPEVOLEZZA E CAMBIAMENTO



LA FOTOGRAFIA E' UN POTENTISSIMO MEZZO DI ESPLORAZIONE,
DOCUMENTAZIONE E COMUNICAZIONE.

SOSTANZIALMENTE NON HA LIMITI.

LA TECNICA IN BREVE

La tecnica del Photovoice ha come obiettivo primo quello di rendere la cittadinanza un partecipante attivo nell'analisi e nella proposizione di soluzioni relativamente a tematiche che sono sensibili all'interno di una comunità.

Utilizzando questa metodologia si realizzano una serie di sondaggi/inchiesta fotografici con lo scopo di raccogliere immagini che descrivano aspetti positivi, negativi e propositivi in merito ad una situazione considerata una tematica sensibile, in questo caso le politiche climatiche dei territori.

L'obiettivo è duplice:

- a. Coinvolgere la cittadinanza in un processo attivo di analisi della situazione
- b. Raccogliere, oltre ai pareri dei cittadini e associazioni, una serie di dati che saranno utili per attivare soluzioni o gruppi di discussione tra cittadini e istituzioni con la finalità di generare una serie di proposte e progetti nella seconda fase del progetto.



IL PHOTOVOICE

Questo metodo di ricerca partecipativa nell'ambito della psicologia di comunità usato per documentare e riflettere sulla realtà, mette le macchine fotografiche in mano alle persone per realizzare immagini sia positive che negative relativamente ad una tematica o a degli aspetti della loro comunità di appartenenza. Questo combinato con la narrazione, crea empatia con il proprio territorio, genera una condivisione di punti di vista con le persone che nella maggior parte dei casi stimolano i rappresentanti della propria comunità ad agire.

I partecipanti raggiungono coloro che hanno potere decisionale, attraverso diversi canali: semplice dialogo e presentazione, Web blog o siti, mostre, pubblicazioni editoriali etc. Quindi coloro ai quali è diretto il risultato di un progetto Photovoice sono i partecipanti stessi, le famiglie, gli amici, i vicini, insegnanti, leader di comunità, rappresentanti ufficiali di istituzioni, fondazioni e altri ancora.

Vengono sommati i punti di vista dei soggetti delle comunità, che realizzeranno le loro storie fotografiche.

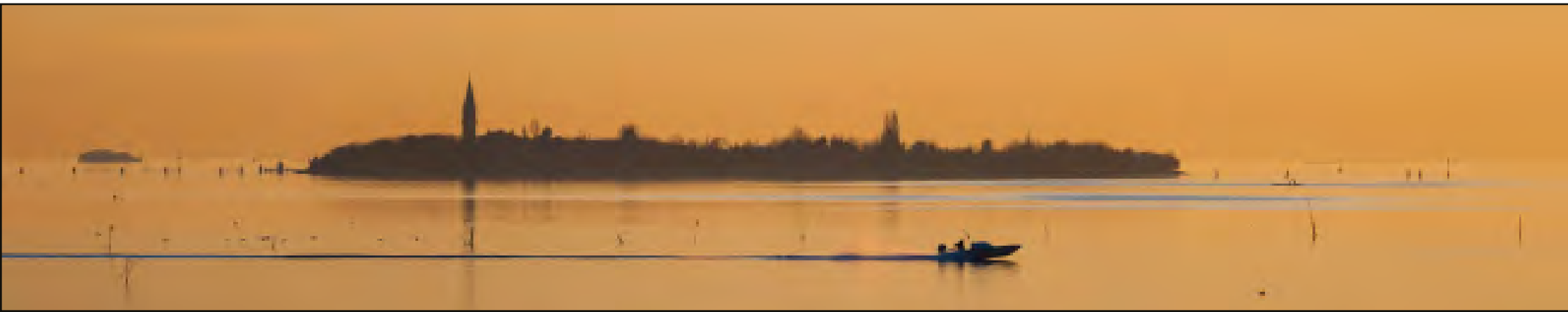
E' un modo innovativo di fare approfondimento fotografico, il quale rende co-autori i soggetti della storia fotografica. Per la prima volta i soggetti traggono direttamente un primo beneficio dal progetto fotografico, con la possibilità di un vero e proprio cambiamento.

In questo modo si hanno diversi vantaggi:

- Una visione che coinvolge tutti gli attori che fanno parte della storia;
- Analisi delle difficoltà, degli aspetti positivi e propositivi della comunità,
- Lista di possibili soluzioni da parte della comunità per mantenere la propria identità
- Crescite individuale
- Crescita di gruppo

Che cosa produce:

- Mostra fotografica;
- Pubblicazione editoriale;
- Campagna social con lavori in corso e risultato finale, quindi con pubblicazione di molte immagini realizzate dai partecipanti;
- Cambiamento nella comunità;
- Ricerca di tipo qualitativo;
- Coinvolgimento delle istituzioni nel processo di cambiamento;



BENEFICI DEL PROGETTO

Il progetto è immagine e narrazione insieme: aiuta le persone coinvolte, specialisti e non, a rappresentare e definire questioni di interesse, punti di forza e obiettivi per il cambiamento, secondo una prospettiva che è unica circa la loro storia. Esso consente alle persone di concettualizzare e documentare la loro vita, come solo loro possono davvero conoscere, raccontando la loro storia.

- Rinforza e sviluppa le capacità comunicative;
- Favorisce lo sviluppo e la crescita di individui, famiglie e comunità;
- Risveglia l'accettazione e la condivisione di diversi punti di vista;
- Rinforza e sviluppa le relazioni positive;
- Aumenta la partecipazione del cittadino
- Incentiva il dialogo familiare e di comunità
- Incentiva il lavoro di gruppo
- Da ai partecipanti una voce nella loro comunità;
- Aumenta la consapevolezza sulle risorse e sulle problematiche della comunità;
- Crea potenti immagini utili per creare campagne per ricevere finanziamenti o sponsorship per i progetti del cambiamento;
- Ha un largo impatto e un basso costo;
- Crea partnership per il cambiamento della comunità;



COSA PUO' DARE AI PARTECIPANTI

EMPOWERMENT

Ci sono tre livelli di empowerment in un progetto:

a. Individuale

Grazie alle riflessioni su se stessi e sul loro ambiente per creare fotografie e per raccontare la loro storia, i partecipanti mostrano la loro visione e coscienza della situazione.

b. Gruppale

Grazie alle fasi di selezione delle immagini, i partecipanti iniziano a discutere e interagire con gli altri per raggiungere l'obiettivo.

c. Comunità

Grazie alla mostra finale e alle azioni di comunicazione, il progetto consentirà ai cittadini e alle istituzioni di avere un empowerment relativamente alla tematica.

CIRCULATION

Ci sono molti modi per far circolare le storie fotografiche realizzate durante il progetto:

a. Social media

b. Distribuendo le immagini ad alcune riviste per scrivere un articolo sulla situazione e sui risultati del progetto.

c. Libri fotografici

d. Esposizioni

e. Documenti informativi per gli enti e per la cittadinanza

F. Con la tecnologia odierna si realizzano dei tour virtuali interattivi corredati di materiale multimediale educativo, consultabili ovunque.

G. crea la base per un progetto educativo nell'ambito dell'educazione civica

PROGRAMMA DEL LABORATORIO

Il laboratorio prevede un totale di 28 ore, suddivise a pacchetti di attività di 2 ore. Per la partecipazione al laboratorio formativo, si necessita di:

1 Computer per download, elaborazione immagini base (non servono software particolari), e per la redazione di testi

1 strumento fotografico, che può benissimo essere anche lo smartphone. E' un'occasione per imparare la tecnica fotografica, per cui anche per imparare a usare la propria macchina fotografica!!

Il laboratorio prevede il primo giorno del 19 una parte di formazione teorica sulla tecnica del Photovoice, e una parte di formazione teorico pratica sulla fotografia.

Il 20 e 21 si realizzerà un vero e proprio progetto di Photovoice, con realizzazione di immagini, revisioni e selezioni in gruppo, fino ad arrivare al 22 con la presentazione tra gruppi e la stesura del documento finale da proporre il giorno 23 durante il Convegno conclusivo.



PROGRAMMA DETTAGLIATO



19 SETTEMBRE

MATTINO

- Presentazione e formazione teorica delle basi della tecnica del Photovoice - 2h

PAUSA

- Formazione teorica sulla struttura della tecnica e esempi pratici di applicazione - 2h

POMERIGGIO

- Formazione ed esercitazione sulla tecnica fotografica - 2h

PAUSA

- Formazione su editing fotografico e redazione didascalie fotografiche

20 SETTEMBRE

MATTINO

- Lavoro a gruppi di preparazione per la sessione fotografica- 2h

PAUSA

- Sessione fotografica - 2h

POMERIGGIO

- Lavoro a gruppi sulla sessione fatta e sulla successiva- 2h

PAUSA

- Sessione fotografica - 2h

21 SETTEMBRE

MATTINO

- Lavoro a gruppi sulla sessione fatta e sulla successiva- 2h

PAUSA

- Sessione fotografica - 2h

POMERIGGIO

- Lavoro a gruppi di elaborazione del materiale realizzato- 2h

PAUSA

- Preparazione del materiale per la presentazione agli altri gruppi - 2h

22 SETTEMBRE

MATTINO

- Presentazione ed ogni gruppo agli altri gruppi di quanto realizzato - 2h

PAUSA

- Preparazione del documento finale che verrà presentato al convegno finale - 2h



Simone Padovani

